



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

REGGIO CIVITAS APS

VIA MARIA MELATO 11 REGGIO EMILIA

N° ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE A.P.S. 31765/2010

N° SITS EMILIA ROMAGNA 5061 C.F. 91141200351

Verbale dell'Assemblea dei soci per deliberare sull'adeguamento dello statuto al CTS "Legge 117/2017" e sua successiva adozione.

Seconda convocazione

Reggio Emilia sala conferenze Autoscuola Gatti via Emilia all'Ospizio n°39/1, 7 maggio 2019 ore 21.

Il giorno 7 maggio 2019 alle ore 21 in seconda convocazione presso la sala conferenze dell'Autoscuola Gatti in via Emilia all'Ospizio n°39/1, a Reggio Emilia, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci della nostra Associazione per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto associativo al Codice del Terzo Settore d.Lgs 117/2017 ;
2. Adozione dello statuto adeguato;
3. varie ed eventuali.

Si costituisce l'Assemblea. Presiede la Presidente dell'Associazione Valentina Iannuccelli ; viene chiamato alle funzioni di segretario Bianchini Flavio.

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che il numero dei votanti (ventuno intervenuti e cinque a mezzo delega) supera i tre quarti degli aventi diritto al voto, allega al presente verbale il registro presenze costituito di n°2 pagine (Allegato A).

Verificato positivamente il quorum necessario per deliberare in tema di modifiche di norme inderogabili e derogabili di statuti di associazioni già costituite alla data del 3 agosto 2017, e stabilito che l'Assemblea è atta a deliberare sull'ordine del giorno, si procede alla discussione.

Sul punto 1 all'ordine del giorno il Segretario presenta all'Assemblea l'obbligo di adeguare lo statuto dell'Associazione al dettato del nuovo Codice del Terzo Settore introdotto con D.Lgs 117/2017 entro il 2 agosto 2019.

In particolare approfondisce l'adeguamento da effettuare sui seguenti elementi:

- a. Denominazione;
- b. Attività di interesse generale;
- c. Denominazione sociale: ETS e APS;
- d. Iscrizione al Registro Unico Terzo Settore;
- e. Assemblea, Organo di Amministrazione, organizzazione interna.

Sul punto 2 all'ordine del giorno, descrive l'obbligo di registrare il nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e l'obbligo del successivo invio dello stesso alla Regione Emilia-Romagna tramite il sistema informatico TESEO.

Segue una approfondita ed esauriente discussione, con lettura degli articoli, allo scopo di valutare e deliberare.

Alla fine del dibattito l'Assemblea approva all'unanimità la modifica e l'adeguamento dello Statuto (punto 1) e ne stabilisce l'adozione (punto 2).

A tal fine dà mandato al Presidente e al Segretario di espletare tutte le pratiche e le formalità presso gli Enti competenti al fine di perfezionare l'adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore e renderne esecutiva l'adozione.

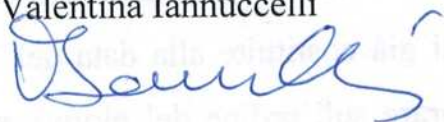
Il nuovo Statuto redatto in 6 pagine viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Non essendovi altro su cui deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 23.00 previa lettura e approvazione del presente verbale; la Presidente e il Segretario vengono incaricati di firmare il presente verbale e i relativi allegati.

Reggio Emilia, 07 maggio 2019

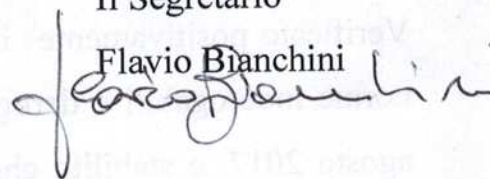
Il Presidente dell' Assemblea

Valentina Iannuccelli



Il Segretario

Flavio Bianchini



Firma delegata del
Direttore Provinciale
Zoni

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE REGGIO CIVITAS APS

VIA MARIA MELATO 11 REGGIO EMILIA

N° ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE A.P.S. 31765/2010 N° SITS EMILIA ROMAGNA 5061 C.F. 91141200351

Verbale dell'Assemblea dei soci per deliberare sull'adeguamento dello statuto al CTS "Legge 117/2017" e sua successiva adozione.

- Seconda convocazione

Reggio Emilia sala conferenze Autoscuola Gatti via Emilia all'Ospizio n°39/1, 7 maggio 2019 ore 21

REGISTRO PRESENZE

SOCI PRESENTI N° 21

- (nome e cognome) LORELLA GHIDONI firma Lorella Ghidoni
- (nome e cognome) GIOVANNA FERRARI firma Giovanna Ferrari
- (nome e cognome) FABRIZIA PINI firma Fabrizio Pini
- (nome e cognome) Carla Bateman firma Carla Bateman
- (nome e cognome) SILVIGARDI AROS firma Silvigi Aros
- (nome e cognome) MARIA BRAVI firma Maria Bravi
- (nome e cognome) RAFFAELLA CHIESI firma Raffaella Chiesi
- (nome e cognome) MARIA IORI firma Maria Iori
- (nome e cognome) ANNA CAPECE MINUTOLO firma Anna Capace Minuto
- (nome e cognome) MARINA - ME NOZZI firma Marina Menozzi
- (nome e cognome) SIMONA SERENINI firma Simona Serenini
- (nome e cognome) Gina Di Troia firma Gina Di Troia
- (nome e cognome) Sandro Marci firma Sandro Marci
- (nome e cognome) Paolo Rossi firma Paolo Rossi
- (nome e cognome) Lisa Ubbi firma Lisa Ubbi
- (nome e cognome) GIANFRANCO FAVINI firma Gianfranco Favini
- (nome e cognome) ENZO GENTILINI firma Enzo Gentilini
- (nome e cognome) Vittorio Confetta firma Vittorio Confetta
- (nome e cognome) FRANCESCO BIANCHINI firma Francesco Bianchini
- (nome e cognome) FLAVIO BIANCHINI firma Flavio Bianchini
- (nome e cognome) VALENTINA IANNUCELLI firma Valentina Iannucelli

IL SEGRETARIO

[Firma del Segretario]

IL PRESIDENTE

[Firma del Presidente]

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- REGGIO CIVITAS APS

VIA MARIA MELATO 11 REGGIO EMILIA

N° ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE A.P.S. 31765/2010 N° SITS EMILIA ROMAGNA 5061 C.F. 91141200351

Verbale dell'Assemblea dei soci per deliberare sull'adeguamento dello statuto al CTS "Legge 117/2017" e sua successiva adozione.

- Seconda convocazione

Reggio Emilia sala conferenze Autoscuola Gatti via Emilia all'Ospizio n°39/1, 7 maggio 2019 ore 21

REGISTRO PRESENZE

SOCI VOTANTI CON DELEGA N° 5

- (nome e cognome) RAFFAELLA TOTTI firma delegato [firma]

- (nome e cognome) VINCENZO SATTI firma delegato Francesco Bianchini

- (nome e cognome) ANITA DEL CONTE firma delegato [firma]

- (nome e cognome) BENEDETTO SALSI firma delegato 

- (nome e cognome) ALBERTO BALESTRAZZI firma delegato Carlo Galen 1977

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome)firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

- (nome e cognome) firma delegato

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

L'Associazione "REGGIO CIVITAS APS", con patrimonio attivo netto riferito al bilancio del 31/12/2018 di Euro 3.321,08 (Euro tremilatrecentoventuno/08 centesimi), costituita a Reggio Emilia il 17 gennaio 2008 con atto costitutivo registrato il 17 gennaio 2008 al n° 576 serie 3 all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Reggio Emilia, con la denominazione "COMITATO CITTADINI DI VIA MELATO", successivamente modificata il 3 settembre 2014 in REGGIO CIVITAS APS, C.F. 91141200351, già iscritta al Registro Provinciale di Reggio Emilia delle APS al n° 31765/2010 e al Registro Regionale APS dell'Emilia Romagna al n° SITS 5061, ai sensi del CTS D.Lgs. 117/2017 adotta e sarà disciplinata dal seguente:

STATUTO

Art 1 (Denominazione e sede)

L'associazione "REGGIO CIVITAS APS", di seguito Associazione, con sede legale a Reggio Emilia in via Maria Melato n° 11, assume la qualità di Ente del Terzo Settore e ne potrà usare l'acronimo con l'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del TS; mantiene la forma giuridica di associazione di diritto privato priva di personalità giuridica e conserva la denominazione "Reggio Civitas APS". È apolitica e aconfessionale. L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo della comunicazione agli uffici competenti. La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 (Limiti legislativi)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 3 (Finalità e attività)

L'Associazione esercita in via principale più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore prevalentemente di terzi avvalendosi in modo preminente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, con riferimento all'elenco riportato nel CTS D.lgs. 117/2017 articolo 5 comma 1, individuate alle seguenti lettere

- *lettera F: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;*
- *lettera W: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici*

L'Associazione opera nel territorio della Provincia di Reggio Emilia

Art. 4 (Attività atte al raggiungimento delle finalità)

Le finalità saranno realizzate:

- a) favorendo il rispetto dell'ambiente urbano inteso come ambiente sociale, svolgendo in proprio o in collaborazione con altre associazioni, organizzazioni, società, enti pubblici e privati, attività di promozione sociale rivolte a tutti gli abitanti e alla collettività come: feste di quartiere, iniziative di solidarietà, attività di socializzazione e attività educative volte al miglioramento di comportamenti soggettivi e di stili di vita non consoni alle regole civili;
- b) svolgendo in proprio o in collaborazione con altri, attività volte alla composizione dei conflitti condominiali e all'educazione al rispetto delle regole;
- c) tutelando e valorizzando l'ambiente urbano inteso come contesto architettonico, sostenendo il recupero da situazioni di degrado dei beni comuni negli spazi pubblici, adibiti ad uso pubblico, intercondominiali, condominiali e negli spazi privati con valenza pubblica;
- d) stipulando atti e convenzioni con enti pubblici o privati che siano considerati opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- e) organizzando e promuovendo attività di confronto con le Amministrazioni e con la Cittadinanza e realizzando progetti, studi e ricerche, iniziative editoriali, sia direttamente che in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, attinenti ai fini di cui sopra;
- f) stimolando gli enti locali e le amministrazioni competenti ad essere più trasparenti nelle scelte effettuate e negli obiettivi perseguiti attraverso un maggior dialogo con i singoli cittadini e con le varie possibili forme di rappresentanza (Associazioni, Comitati, Gruppi, ecc.);
- g) partecipando e ove possibile intervenendo direttamente nell'attività e nelle decisioni degli amministratori, dei rappresentanti eletti negli organismi pubblici e dei dipendenti della pubblica amministrazione e delle aziende pubbliche.
- h) stimolando l'ottimizzazione delle infrastrutture e incoraggiando un'equa distribuzione delle risorse in particolare di quelle destinate alla tutela della sicurezza dei cittadini, alla tutela della salute, alla tutela dell'ambiente, alla distribuzione dei servizi, alla organizzazione del territorio;
- i) svolgendo nel rispetto delle leggi e delle istituzioni ogni attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità di cui sopra;
Per lo svolgimento della suddetta attività, l'Associazione potrà avvalersi:
 - di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone associate e non associate;
 - in caso di particolare necessità, di prestazione di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 5 (Raccolta fondi,

destinazione del patrimonio ed assenza di scopi di lucro)

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea;
- b) contributi degli aderenti e dei privati;

- c) contributi, donazioni, lasciti provenienti dallo Stato o da Enti o da Istituzioni Pubbliche o da Organismi Internazionali;
- d) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni e servizi agli associati, agli aderenti o a terzi;
- e) entrate derivanti dalla partecipazione al beneficio del 5 per mille dell'IRPEF;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;
- g) Ogni altra entrata ammessa dal CTS D.Lgs. 117/2017.

La raccolta delle risorse è regolata dall'art.7 e la loro destinazione è regolata dall'art. 8 del CTS; il fondo comune, costituito con le risorse di cui al presente articolo, non può essere ripartito tra soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il successivo mese di giugno.

ART. 6 (Soci)

Il numero dei soci è illimitato, ma non potrà mai essere inferiore a sette. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori, e sono ammessi a far parte dell'Associazione gli aderenti e tutti i soggetti, persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

ART. 7 (Criteri di ammissione a soci)

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi associati nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione, l'Assemblea può nominare soci benemeriti.

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del consiglio direttivo per:

- a) mancato versamento anche parziale della quota associativa annuale;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari;

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 8 (Doveri e diritti degli associati)

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e svolgere la propria attività associativa senza fini di lucro in modo spontaneo e gratuito
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa; ogni socio ha diritto ad un voto;
- c) ad eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi, in quest'ultimo caso se soci da almeno un anno.
- d) ad esaminare i libri sociali
- e) ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività previste, nel rispetto delle norme specifiche.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 9 (Organi dell'Associazione e libri sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei probi viri. (facoltativo)

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute.

Sono scritture contabili obbligatorie:

- a) il bilancio annuale di esercizio riportante lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

ART. 10 (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. È composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta; ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probi viri;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

d) delibera l'esclusione dei soci;

e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o 1/10 degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice- Presidente e, in caso di assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica fax, e-mail, ecc., da recapitarsi almeno 2 giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, il giorno il luogo, la data e l'orario della prima convocazione. L'eventuale seconda convocazione potrà aver luogo nello stesso giorno previsto per la prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le Deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le modificazioni dello statuto devono essere approvate con la partecipazione dei 3/4 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati indipendentemente dalla convocazione.

ART. 11 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione, è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi maggiorenni. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o per altre cause uno o più componenti decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di detta modalità, il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei componenti il Consiglio, L'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, Un Vice-Presidente, un Segretario.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;

b) predisporre il bilancio consuntivo;

c) deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione;

- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente o in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Consiglio è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno 2 componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso da recapitarsi almeno 2 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti e sottoscritti da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

ART. 12 (Presidente)

Il Presidente, nominato dal consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

ART. 13 (Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci tra i soci stessi.

Di propria iniziativa o su richiesta scritta di un Organo dell'Associazione o di singoli soci valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci o dagli organi dell'Assemblea, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea. Il Collegio, inoltre, svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di controversie fra gli Organi dell'Associazione, se concordemente richiesti dalle parti.

ART. 14 (Scioglimento)

In caso di scioglimento dell'Associazione, dopo le operazioni di liquidazione il patrimonio residuo verrà devoluto a fini di utilità sociale.

ART. 15 (norma finale-rinvio)

Per quanto non espressamente previsto o diversamente disposto in questo statuto si fa riferimento al codice civile e alle norme di legge vigenti in materia di associazionismo di promozione sociale.



Firma su delega del
Direttore Provinciale
Reggio Emilia